



Cormano - Ottobre 2014 - Numero 1 Anno XVII



Stesso gruppo, nuova energia!

Correva l'anno 2013, nel mese di Ottobre, il giorno 23 quando "un Ponte per la Solidarietà" gettò le basi per costituirsi in Associazione di Promozione Sociale, mettendo a frutto la lunga esperienza maturata in tanti anni di lavoro.

Si è ritenuto opportuno strutturare il Gruppo per meglio affrontare un'intensa attività internazionale divenuta ormai importante, non dimenticando quello Spirito Cristiano infuso in tutti noi così profondamente da don Tranquillo Spinelli, nostra prima guida nel cammino di solidarietà.

Trascorsi quindi i primi mesi di orientamento

ed organizzazione, ci siamo ritrovati ancora tutti, italiani ed ucraini, uniti da grande entusiasmo ed energia.

Gli organi di stampa riportano in questo periodo quale sia la difficile situazione politica in Ucraina e di riflesso quella economica: l'inflazione è cresciuta in forma esponenziale. Le condizioni di vita sono peggiorate e questo si ripercuote sulle necessità primarie della vita quotidiana.

Le pagine seguenti illustrano le attività svolte nell'ultimo periodo, ma ci preme altresì analizzare quali potrebbero essere gli orientamenti futuri del nostro operato.



Ottobre 2013 - il gruppo dei soci fondatori

Il problema maggiore è certo oggi rappresentato dai ragazzi che escono dall'orfanotrofio e si trovano allo sbando, in acque tempestose. Per alcuni di questi, inviati al fronte a difendere i confini nazionali con la Russia, non è mancato il nostro supporto morale e materiale. Per gli altri prosegue il sostegno a distanza grazie alle nostre numerose famiglie che hanno aderito al Progetto.

Grande preoccupazione riguarda anche le ragazze che devono affrontare il peso della libertà della maternità: si sposano in giovanissima età oppure convivono e mettono al mondo figli. I matrimoni poi falliscono e le mamme vanno ad infoltire

il gruppo delle ragazze madri, una realtà questa ormai a noi ben nota.

Possiamo lasciare la vita di questi piccoli in balla del destino? Sarà forse il caso di aprire un progetto a questo destinato? Ecco solo uno dei tanti spunti su cui riflettere ed impegnarci. E poi ancora la rinnovata accoglienza in Italia dei bambini orfani, le missioni di capodanno e di primavera, le attività di ristrutturazione, la formazione di giovani italiani destinati ad un'esperienza estiva di volontariato internazionale, la collaborazione con la Parrocchia Cattolica locale: molto vi è da fare e da costruire con idee e forze nuove e rinnovate.

Sedici anni sono passati in un soffio: un

UN PONTE PER LA SOLIDARIETÀ

Sede legale:

Via Giotto n. 18 - Cormano (Mi)

Per informazioni:

Andrea - 338 8732133

Giorgio 339 5886942

info@pontesolidarieta.it

www.pontesolidarieta.it

Per Versamenti

Ass. UN PONTE PER LA SOLIDARIETÀ'
BANCA PROSSIMA

Filiale 5000 - Piazza Paolo Ferrari, 10
20121 MILANO

IBAN: IT53 N033 5901 6001 0000 0077 651



tempo che ha segnato tutti noi e resterà nel profondo del cuore dei bambini e delle bambine che abbiamo incontrato. Uno sguardo, un sorriso, una risata, una carezza, una presenza non si dimenticano. La vita passa in fretta, più in fretta di quanto sembri e sarà bello un domani guardarci indietro e scoprire che la nostra Associazione ha tracciato un sentiero vivo e ben visibile lungo il quale tanti giovani ucraini hanno camminato e si sono orientati.

La speranza è quindi di incontrare la partecipazione di tante persone che vogliano con noi condividere un tale cammino.

Andrea

L'Ucraina oggi

Storia di una guerra non dichiarata



Andrei, uno dei nostri ragazzi chiamato al fronte

Indubbiamente l'Ucraina è arrivata ad un punto di non ritorno. Nulla sarà più come prima !! La vita è cambiata per tutti.

Ci sono due strade parallele che tracciano la vita di ogni cittadino ucraino. La prima è quella quotidiana: lavoriamo, portiamo i bambini a scuola, prepariamo il pranzo, festeggiamo gli eventi. E poi ad un tratto, potrebbe essere una notizia televisiva, un discorso sentito per caso, i tuoi pensieri incontrollabili che ti portano a quest'altra realtà: la Guerra.

È poco distante da noi e ogni giorno ci sono morti, volontari che raccolgono denaro e cibo perché i nostri soldati al fronte non hanno

nulla, una guerra non dichiarata da nessuno ma che si è già portata via mille vite: molte città sono divenute cimiteri di cemento.

Ognuno di noi, la sera, prima di addormentarsi affonda nei suoi pensieri e nella domanda:

“e se domani si dovesse sparare nella mia città? Che dovrò fare ??”.

E poi si spera che tutto finisca il più presto possibile!!

Molti di noi hanno già preparato gli zainetti con delle cose indispensabili e tutti conosciamo i posti dove possiamo nasconderci in caso di bombardamento.

Siamo nello stato di essere pronti a tutto!! Viviamo un momento buio, incerto, in una profonda crisi economica, politica, sociale.

Molta gente sta lasciando il Paese per andarsene via da qui, da questo caos totale e ci sono altre persone che invece sperano e credono nel futuro, piangendo ogni giorno le vittime di questo conflitto drammatico e poco chiaro, dove il prezzo da pagare è troppo alto: vite umane.

A noi rimane solo il pregare!! Pregare per i nostri ragazzi che stanno in quell'inferno, pregare per la pace e per un futuro migliore.

Yulia



Yulia, la nostra interprete, vive e lavora a Cherson (Ucraina)

Accoglienza 2014, una vacanza indimenticabile!



L'accoglienza 2014 pur essendo al suo 17° anno di vita si è contraddistinta per una serie di novità.

Partiamo dai bambini accolti.

Bambini in difficoltà

Pur provenendo come sempre dall'orfanotrofio di Cherson di via Pugaciovà 101, la maggior parte di loro non era orfano, ma per problemi sociali o economici la loro famiglia d'origine era stata costretta ad appoggiarsi all'istituto. Questo ha comportato per alcune famiglie italiane affidatarie la novità di relazionarsi con la famiglia ucraina.

A parte la solita difficoltà linguistica nel dialogare, si è confermata in maniera forse ancora più consapevole degli altri anni, che quello che l'associazione vuole offrire ai bambini è una vacanza serena, all'insegna di una forte amicizia tra adulti e bambini che può continuare negli anni come dimostrato dalle numerose testimonianze, senza volersi sostituire a nessuno.

Due accompagnatrici eccezionali!

Un'altra rilevante novità sono state le due accompagnatrici: Liuda e Yulia. Liuda, persona conosciuta bene dai bambini perché lavora all'interno dell'istituto come bibliotecaria, è stata per loro forte punto di riferimento.

Yulia, nuova interprete dell'associazione, con il suo italiano perfetto, è stata in grado in ogni occasione di relazionarsi autonomamente con qualsiasi persona entrasse in contatto e di rassicurare i bambini di fronte alle loro paure. Entrambe con la loro dolcezza, disponibilità, sensibilità, spirito di collaborazione e di servizio verso il prossimo, hanno reso questa accoglienza veramente speciale, grazie anche alla presenza fisica encomiabile di Martina che è rimasta sempre accanto a loro e ai bambini.

Nuove esperienze e vecchi amici.

Numerosi amici hanno voluto quest'anno aggiungersi al progetto accoglienza e permettere così ai bambini di vivere nuove

esperienze recandosi direttamente nei loro spazi. Sono stati infatti creati unicamente per loro laboratori di cucina, laboratori di creatività, laboratori musicali, gli è stata data la possibilità di recarsi sistematicamente presso la piscina comunale, oltre ad avere mantenuto "vecchie amicizie" come con la squadra della pallavolo di Cormano che ha creato per i bambini ucraini una serata evento veramente straordinaria e indimenticabile coinvolgendo l'amministrazione comunale. Ma la novità più importante è proprio l'ultima.

Quando sembrava che tutto fosse impossibile,

che l'accoglienza 2014 non si potesse realizzare, ecco che tutti noi siamo stati a nostra volta accolti da Don Silvano presso la Parrocchia Sacro Cuore di Cormano.

Grazie a chi ci ha aperto le braccia, accogliendo non solo questi bambini sfortunati ma tutti noi!

Don Silvano non solo ha aperto per la prima volta le porte del suo oratorio a tutto il gruppo, ma ha aperto il suo cuore a più di 100 persone che in quel momento si sentivano smarrite e impotenti di fronte a scelte incomprensibili.

Il suo gesto evangelico di apertura verso il "prossimo" e di "operatore di pace" ha permesso la realizzazione dell'accoglienza ancora una volta a Cormano. L'immagine più bella di questo sacerdote è la relazione che ha creato con i bambini ucraini lontano dai riflettori. Sempre pronto a dare e ricevere carezze ed abbracci fino all'ultimo giorno, quando a ciascun bambino ha regalato un'immagine di San Michele Arcangelo da lui autografata.

Grazie a Don Silvano e a tutti coloro che hanno permesso a 8 bambini in difficoltà di vivere una serena vacanza.

Maria



**Regala una vacanza indimenticabile a un bambino.
Accogliilo insieme a noi.
Sarà un'esperienza incredibile per lui e per te
ed è più semplice di quanto immagini.**

Chiedi informazioni per l'Accoglienza 2015

Estate 2014: una nuova esperienza di condivisione!

“Non vi sembra che abbiamo tutti bisogno di un supplemento di carità?

Non quella che si accontenta dell'aiuto estemporaneo che non coinvolge, non mette in gioco, ma quella carità che condivide tutto, che si fa carico del disagio e della sofferenza del fratello”.

Papa Francesco

E' proprio su questo semplice invito che l'associazione “Un ponte per la solidarietà” ha promosso, per il terzo anno consecutivo, il progetto “Animazione in terra ucraina”.

Anche quest'anno, durante il mese di agosto, un gruppo di volontari si è recato a Skadovsk's, cittadina situata sulle coste del Mar Nero, presso la colonia estiva dell'orfanotrofo Pugaciov.

Obiettivo dell'esperienza l'animazione, l'intrattenimento ma soprattutto il coinvolgimento di tutti i bambini/ragazzi mediante svariate attività organizzate (laboratori di manualità e creatività) ma



soprattutto momenti di gioco e divertimento. Ciò che ha contraddistinto con successo quest'esperienza, che mi ha visto partecipare per il secondo anno, è stata la totale e spontanea condivisione di tutte le condizioni di vita all'interno della struttura; rispetto agli anni scorsi tutti noi volontari abbiamo



sempre vissuto a stretto contatto con la realtà, per molti aspetti non semplice, in cui vivono i nostri bambini ucraini. E' stato sorprendentemente piacevole condividere tutti i momenti della giornata, dalla colazione alla cena, dal momento del silenzio ai balli scatenati immancabili tutte le sere.

Ricordo ancora simpaticamente come tutti i bambini ci volessero seduti ai loro tavoli durante i pasti oppure, la sera, come fosse esilarante “ballare” in compagnia le loro musiche e tentare, il mattino seguente, un faticoso risveglio muscolare tutti allegramente insieme.

Personalmente ritengo sia stato davvero

Obiettivo condivisione totale!

molto importante vivere in modo totale e concreto la propria attenzione “all'altro” senza mai perdere anche un solo momento di vita quotidiana all'interno dell'istituto.

Certamente non esiste un “identikit del buon volontario” ma poter mettere a disposizione il proprio tempo, le proprie capacità e soprattutto la passione per gli altri, nel nostro caso i bambini dell'orfanotrofo, è sicuramente valore unico e profondo comune a tutti i volontari membri dell'associazione.

Marco

La “mia” grande famiglia Ucraina

Come scritto da Maria nell'articolo sull'accoglienza 2014, quest'anno sono venuti in Italia alcuni bambini che frequentano la scuola dell'orfanotrofio di Cherson e durante la settimana dormono all'interno della struttura, ma che, fortunatamente, hanno una mamma e un papà e un famiglia.

Questo è il caso di Illya, il bambino che è stato accolto in casa nostra: lui ha entrambi i genitori, una nonna, sette fratelli e una sorellina, ma la situazione economica in cui si trova la sua famiglia ha fatto sì che quest'ultima avesse la possibilità di entrar a far parte di un progetto del governo ucraino che si cura di famiglie numerose e bisognose.

Un'estate diversa dal solito

Quando quest'estate siamo andati in Ucraina durante la missione estiva, non potevamo non andare a trovare questa bellissima famiglia che, durante la “vacanza” di Illya, aveva ripetutamente ringraziato noi e l'associazione “Un Ponte per la Solidarietà” per la bella esperienza regalata al figlio.

Un sabato siamo stati invitati a casa loro ed è

stato incredibile constatare con quanta gioia e amore queste persone ci abbiano accolti in casa loro, come se fossimo dei veri familiari. Al nostro arrivo ci aspettava una tavolata imbandita con piatti cucinati da tutta la famiglia. Abbiamo pranzato tutti insieme e passato una mattinata in allegria.

Ma il momento più bello per me è stato il momento in cui siamo dovuti andare via. Vi starete chiedendo: “ma come? E non eri triste? Non hai pianto?” La risposta ovviamente è “sì”, ma è in quel momento che ho capito quanto queste persone così semplici e umili, avessero così tanto da offrire.

Il piccolo della famiglia, Jenia di 5 anni, si è avvicinato a me e in russo mi ha chiesto: “tu rimani qui con noi, vero?” e la mamma mi ha abbracciata e mi ha chiamata “la sua figlia italiana”.

Illya e Jenia, i miei fratellini Ucraini

Queste due frasi, queste parole pronunciate forse senza troppo peso, sono state un regalo inaspettato e bellissimo. Un sincero segno di affetto e di un'amicizia che spero possa

durare negli anni.

Credevo che aprire l'accoglienza anche ai bambini provenienti dalle famiglie sia una grande opportunità per tutti: per loro, così che possano vedere una realtà diversa da quella in cui vivono; per le nostre famiglie la possibilità di confronto ed amicizia con realtà familiari differenti e diverse dalla nostra.

Martina



SOSTEGNO A DISTANZA: un progetto che migliora la vita dei nostri ragazzi



Nel lontano 2003, consci del fatto che i ragazzi "grandi" (e per grandi si intende dai 15/16 anni in su) uscivano dall'orfanotrofio e si trovavano, impreparati, ad affrontare le difficoltà della vita quotidiana, abbiamo fatto nascere questo progetto con la preziosa collaborazione di Lilia, un'insegnante che già da tempo si occupava di aiutare questi ragazzi offrendo loro cibo, vestiti, medicine e quant'altro veramente necessario per la vita di tutti i giorni.

Un piccolo gesto può cambiare il destino di un ragazzo

A volte per cambiare il destino di un ragazzo basta un piccolo gesto alla portata di tutti, per offrire loro un futuro migliore.

La struttura di questo progetto è quella di garantire per 3 anni, con un contributo

mensile di 25 euro (basta rinunciare ad un caffè al giorno) un aiuto economico che permetta loro di continuare gli studi e di poter affrontare il domani con meno paura.

Ogni anno escono dall'Istituto 30/40 ragazzi

Circa 30/40 ragazzi escono ogni anno dall'istituto senza un aiuto per il un futuro.

e la nostra associazione, per quanto possibile, cerca di aiutare ognuno di loro cercando fra parenti, amici, sostenitori la disponibilità a partecipare a questo progetto.

Due volte all'anno rendicontiamo alla famiglia sostenitrice i progressi fatti dal ragazzo sostenuto, ma vogliamo sottolineare che questo aiuto non è un aiuto puramente economico ma è uno stimolo fortissimo perché il ragazzo continui a studiare ed impegnarsi in

un contesto difficile sapendo che in Italia c'è qualcuno che pensa e crede in lui.

Un sostegno morale più che economico

Il sostegno "morale" è sicuramente la parte predominante del progetto, con una valenza ancora maggiore rispetto a quella puramente economica.

Da parte nostra con un piccola rinuncia possiamo gettare un seme che darà i suoi frutti domani.

Possiamo offrire a tutti coloro che vorranno impegnarsi in questo progetto testimonianze di ragazzi che grazie a noi, a voi, insomma a tutto il "Ponte per la solidarietà" sono riusciti a diplomarsi, a laurearsi, a non perdersi e a camminare sulla retta via...

Certo ci sono anche piccoli inciampi, progetti che si interrompono, ragazzi che si perdono, ma anche la buona riuscita di uno solo dà lo stimolo per continuare, andare avanti e rafforzare l'idea che siamo sulla strada giusta.

Questi ragazzi hanno bisogno di tutti noi!

Vi aspettiamo numerosi, per offrire a quanti più ragazzi possibile una chance!

Ciascuno di voi è una pedina importante, anche senza saperlo potrà essere colui che cambia il destino di una giovane donna o di un giovane uomo.

Grazie in anticipo
Paola e Simona

Che cosa manca negli orfanotrofi???

Anche i generi di prima necessità che per noi sono oggetti scontati possono rappresentare beni di "lusso" per i nostri amici.

Per questo motivo anche quest'anno invieremo un aiuto mirato alle esigenze degli orfanotrofi di Kherson e Kaliniska.

Quest'anno cerchiamo:

- Pannolini
- Borotalco
- Pasta tipo Fissan
- Spazzolini da denti
- Dentifricio
- Saponette neutre
- Materiale di cancelleria

Aiutaci anche tu, ogni piccolo gesto significa moltissimo per i nostri bambini !!!

**TERMINE ULTIMO PER LA CONSEGNA DEL
MATERIALE: 31 GENNAIO 2015**

Mercatini e bancarelle: una fonte di sostentamento e l'occasione per far conoscere i nostri progetti



Tante occasioni per incontrarci e trovare affari da non perdere, questo rappresentano le nostre bancarelle!

E proprio grazie alla costante presenza nei mercatini che si svolgono nei nostri comuni, "Un Ponte per la Solidarietà" ha raccolto, nel corso di questi anni, i fondi necessari alla realizzazione di moltissimi progetti.

Tanti eventi locali che rappresentano una piacevole occasione per far conoscere a sempre più persone il nostro lavoro.

E come sempre tutto il ricavato dei mercatini, così come ogni donazione che riceviamo, vanno interamente in favore dei progetti a sostegno dei bambini.

Il nostro desiderio è che l'associazione "Un Ponte per la Solidarietà" sia sempre più conosciuta sul territorio così che tutti possano dare il loro aiuto concreto, anche con piccoli gesti, per il futuro di questi bambini.

Consulta il calendario nella pagina qui accanto e vieni a trovarci anche tu, è il modo più facile per contribuire e conoscere i nostri progetti,



L'Associazione si rinnova, vuoi essere partecipe anche tu e portarci le tue idee?

Prendi parte anche tu alle elezioni del nuovo consiglio direttivo, e vieni:

Il giorno 25 gennaio 2015, dalle ore 17.00 alle ore 20.00, presso la sede di via Giotto 18 a Cormano, avranno luogo l'Assemblea dei Soci e le Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Tutti i soci possono inviare la propria candidatura scrivendo a:
elezioni@pontesolidarieta.it

Il regolamento è disponibile sul sito dell'Associazione:
www.pontesolidarieta.it

Appuntamenti da non perdere!

Il calendario con tutti gli appuntamenti per non perdere le nostre iniziative a sostegno dei progetti in favore dei bambini dell'Orfanotrofio di Kherson:

Ottobre

26 ottobre 2014 - Festa di Brusuglio

Novembre

8 novembre 2014 - Mercatino di V.le Europa

22 novembre 2014 - Mercatino di V.le Europa

29 novembre 2014 - Cena di Natale presso Oratorio di Novate

Dicembre

6 e 7 dicembre 2014 - Scintille di Natale in P.zza Pertini, Cormano

13 dicembre 2014 - Mercatino di V.le Europa

14 dicembre 2014 - Natale Sotto l'Albero a Cormano

Missione di Capodanno

dal 27 dicembre 2014 al 3 gennaio 2015

Gennaio

25 gennaio 2015 - Assemblea annuale dei Soci ed elezioni del nuovo Consiglio Direttivo

Febbraio

21 febbraio 2015 - Teatro a Cusano Milanino con la compagnia "Il Sipario"

Per tutti coloro che volessero partecipare attivamente alla vita dell'Associazione, per chiedere informazione o anche solo per conoscere più da vicino "Un Ponte per la Solidarietà", la nostra sede è aperta ogni venerdì dalle ore 21,00 In Via Giotto 18 a Cormano



***Agli amici che ci sostengono sempre
... grazie di cuore!***



Ringraziamo tutti i sostenitori che hanno voluto contribuire alla realizzazione dei progetti e delle attività a favore dei bambini dell'Orfanotrofio di Kherson, in particolare:

Ass. AUSER Amici del Parco -
Cormano
Cooperativa Paideia - Milano
Compagnia teatrale "Il Sipario"-
Paderno Dugnano
Comune di Cormano
Creazioni in Corso - Cormano
CSDM srl - Milano
Everest srl - Settimo Milanese
Iper Montebello spa - Vittuone

Maestro di musica A. Baroldi - Cormano
MMC Italia srl - Milano
Outlet Bimbi - Cormano
Pallavolo di Cormano
Pi.Gi. snc - Limbiate
ProLoco - Cormano
Rollprint LC srl - Milano
Scuole di Cormano
Studio Notaio Bassino - Milano
Termotecnica Sestese srl - Sesto S.G.